



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 176 Del 2 Dicembre 2014

OGGETTO: DISCIPLINA PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA

L'anno 2014 il giorno due del mese di Dicembre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FILIPPESCHI MARCO	Sindaco	A
2. GHEZZI PAOLO	Vice Sindaco	A
3. CAPUZZI SANDRA	Assessora	P
4. CHIOFALO MARIA LUISA	Assessora	P
5. DANTI DARIO	Assessore	P
6. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
7. GAY DAVID	Assessore	A
8. SANZO SALVATORE	Assessore	A
9. SERFOGLI ANDREA	Assessore	P
10. ZAMBITO YLENIA	Assessora	P

Partecipa alla riunione il Segretario Generale: NOBILE ANGELA

Presiede l'Assessore: ELIGI FEDERICO.

OGGETTO: DISCIPLINA PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la delibera di C.C. 79 del 19/12/2013, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2014-2016;
- la delibera di G.C. n. 188 del 20/12/2013 con la quale è stato approvato il PEG, parte finanziaria, per l'anno 2014 come in ultimo modificato da precedente deliberazione in data odierna;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Dirigenza sottoscritto in data 23/12/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati i contenuti dell'art. 17 del CCNL sopra citato, come modificato all'art. 15 CCNL del 22.02.2006;

Vista la deliberazione di GC 153/2014, "*Adozione della nuova macrostruttura dell'ente*", con la quale si approvava in allegato la macrostruttura, dando mandato agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;

Considerato che, in questo contesto di riorganizzazione e di rinnovamento, l'utilizzo dell'istituto della risoluzione consensuale, con erogazione della relativa indennità, risponde alla necessità di favorire i processi di razionalizzazione e di ammodernamento degli ordinamenti amministrativi e istituzionali dell'ente, in presenza della evoluzione dei servizi e delle competenze, anche in considerazione dell'esigenza di riorganizzazione della struttura;

Ravvisata la necessità di procedere a disciplinare nuovamente la materia, anche considerando l'attuale quadro normativo in materia pensionistica;

Ritenuto disciplinare la facoltà di risoluzione consensuale come da allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e di avvalersi dell'istituto, limitando al personale con qualifica dirigenziale che sia titolare di un rapporto a tempo indeterminato, che abbia un'età anagrafica inferiore a 66 anni e mesi 3 e non abbia maturato i limiti massimi di servizio previsti dalla L. 214/11 oppure che in base alla L. 243/04, art. 1 comma 9, può esercitare l'opzione al sistema di calcolo contributivo entro il 30/12/2015 con esclusione di coloro che, alla data di approvazione della presente disciplina, abbiano già formalizzato domanda di dimissioni con o senza diritto a pensione;

Ritenuto di disporre che gli oneri sostenuti in conseguenza del presente atto saranno compensati, nel tempo, con particolare riferimento al triennio 2015-2017, dalla progressiva riduzione della dotazione organica dirigenziale e dal contenimento delle posizioni di struttura, nonché da misure organizzative e da procedure di assunzioni che consentano risparmi di spesa;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 (All. A);

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, rilevata l'urgenza di provvedere per attivare le procedure conseguenti al presente atto in coerenza con la riorganizzazione dell'ente;

A voti unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di applicare l'istituto della risoluzione consensuale di cui all'art. 17 Ccnl 23.12199 e s.m.i.;
2. Di approvare la disciplina inerente la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti ex

art. 17 CCNL del 23/12/99 e successive modifiche, come risulta dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

3. Di disporre che gli oneri sostenuti in conseguenza del presente atto saranno compensati, nel tempo, con particolare riferimento al triennio 2015-2017, dalla progressiva riduzione della dotazione organica dirigenziale e dal contenimento delle posizioni di struttura, nonché da misure organizzative e da procedure di assunzioni che consentano risparmi di spesa
4. Di stabilire che le misure di cui al punto precedente saranno contenute nel piano del personale per il triennio 2015-2017 che sarà portato all'esame di questa Giunta;
5. Di prenotare la spesa di € 330.265,00 con imputazione al cap. 10420 del PEG che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che l'importo della prenotazione corrisponde all'importo massimo relativo a n. 2 risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro;
6. Di dare atto che con successivi provvedimenti della Direzione Personale si provvederà all'attuazione ed alla gestione della presente disciplina;
7. Di informare le OO.SS. della dirigenza, la RSU ed le OO.SS. del personale;
8. Di inviare copia del presente atto ai dirigenti, al Segretario Generale, agli Assessori.

All'unanimità di voti dei presenti, delibera di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di Legge.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

DISCIPLINA PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DELLA DIRIGENZA.

della Giunta Comunale
 del Consiglio Comunale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:

comporta
 non comporta

riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pisa, 2 dicembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Angela Nobre

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° _____
Prenotazione di impegno n° _____

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dr. Claudio Sassetti



COMUNE DI PISA

Direzione Finanze Provveditorato Aziende

Pisa, 02 dicembre 2014

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G.C.:

Disciplina per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro della dirigenza.

(Id. 1084582)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Generale;

si esprime

parere favorevole di regolarità contabile condizionatamente all'attuazione di misure coerenti con le previste risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro che, nel medio periodo, determinino un risparmio almeno pari alla spesa derivante dalle risoluzioni medesime.

Prenotazione di spesa n. 2076/2014

IL DIRIGENTE
Dr. Claudio Bassetti

Disciplina per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dei dirigenti
(art.17 CCNL23/12/99 come modificato dall'art.15 del CCNL 22/02/2006)

1. L'ente o il dirigente possono proporre all'altra parte la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con l'erogazione di un'indennità supplementare nell'ambito della effettiva capacità di spesa.
2. La risoluzione consensuale può riguardare solo i dirigenti del Comune di Pisa che:
 - a) siano titolari di un rapporto a tempo indeterminato che abbiano un'età anagrafica inferiore a 66 anni e mesi 3 e non abbiano maturato i limiti massimi di servizio previsti dalla L. 214/11
 - b) in base alla L. 243/04, art. 1 comma 9, possono esercitare l'opzione al sistema di calcolo contributivo entro il 30/12/2015,
 purché la decorrenza del pensionamento in base ai punti a) e b) sia prevista successivamente ai 24 mesi dalla data prevista per la risoluzione e con esclusione di coloro che, alla data di approvazione della presente disciplina, abbiano già formalizzato domanda di dimissioni con o senza diritto a pensione.
3. L'Amministrazione definisce, nell'ambito dei processi di razionalizzazione e di ammodernamento dell'apparato organizzativo, in coerenza con l'evoluzione dei servizi e delle competenze, il numero delle risoluzioni compatibili con la situazione di bilancio. In questa prima fase, l'Amministrazione ritiene compatibile, rispetto ad un primo disegno di riassetto organizzativo, la risoluzione del rapporto di lavoro fino ad un massimo di n. 2 (due) dirigenti secondo le condizioni seguenti.
4. I dirigenti interessati possono presentare apposita istanza indirizzata al Sindaco nel periodo 9 dicembre – 19 dicembre 2014.
5. La domanda, datata e sottoscritta, deve essere redatta in carta semplice ed inoltrata presso l'ufficio Archivio e protocollo o tramite raccomandata a.r. o tramite posta certificata.
6. In caso di numero di domande superiori a 2 (due), si seguirà il criterio cronologico in base alla presentazione della domanda. Farà fede la data di presentazione all'ufficio Archivio e protocollo.
7. L'indennità supplementare da erogare in relazione alla risoluzione del rapporto è calcolata sulla base delle seguenti voci stipendiali: retribuzione tabellare e indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, rateo di tredicesima, indennità di vacanza contrattuale, retribuzione di posizione in godimento al momento della cessazione.
8. Per la quantificazione delle mensilità in tale fase applicativa si procede mediante graduazione dell'indennità di risoluzione consensuale calcolata in riferimento al giorno di cessazione dal servizio, partendo da un massimo di 24 mensilità per cessazioni entro il 31/01/2015 ad un minimo di 2 mensilità per cessazioni al 30/12/2015, come da tabella seguente:

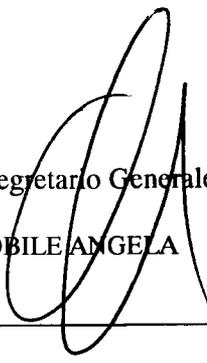
Data cessazione	Numero mensilità erogabili	Data cessazione	Numero mensilità erogabili	Data cessazione	Numero mensilità erogabili
31/01/2015	24	31/05/2015	9	30/09/2015	5
28/02/2015	12	30/06/2015	8	31/10/2015	4
31/03/2015	11	31/07/2015	7	30/11/2015	3
30/04/2015	10	31/08/2015	6	30/12/2015	2

9. Definito il numero di mensilità erogabili, la relativa liquidazione avverrà in 3 tranches di pari importo di cui la prima entro 60 giorni dalla data di risoluzione, le altre con cadenza bimestrale dalla data della prima liquidazione.
10. Le domande presentate dai dirigenti sono irrevocabili.
11. In caso di risoluzione consensuale ai dirigenti è fatto obbligo di fruire entro la data di cessazione del rapporto di lavoro di tutte le ferie maturate e di quelle eventualmente pregresse.
12. I dirigenti che avranno risolto il rapporto di lavoro in base al presente accordo non potranno in nessun caso essere riammessi in servizio né agli stessi potranno essere attribuiti incarichi professionali, di studio, ricerca e consulenza.

Il Presidente

ELIGI FEDERICO


Il Segretario Generale

NOBILE ANGELA


Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio il - 4 DIC 2014

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il = 3 DIC 2014

Deliberazione divenuta esecutiva il - 2 DIC 2014

Deliberazione immediatamente eseguibile

Comunicata a :

AIELLO MICHELE
BALLANTINI LAURA
BALLANTINI MANUELA
BERTI GABRIELE
MASSIMO BORTOLUZZI
BURCHIELLI DANIELA
CANTISANI STEFANIA
CAPONI SUSANNA
ASS. CAPUZZI SANDRA
ASS. CHIOFALO MARIA LUISA
ASS. DANTI DARIO
Personale e organizzazione
Finanze - Provveditorato - Aziende
ASS. ELIGI FEDERICO
FRANCHINI DARIO
ASS. GAY DAVID
ASS. GHEZZI PAOLO
GRASSO ANTONIO
GRUPPI CONSILIARI
GUERRAZZI MARCO
MARTINI GHERARDO
NASSI LAURA
PAOLI LUIGI
PESCATORE PIETRO
ASS: SANZO SALVATORE
FRANCESCO SARDO
SASSETTI CLAUDIO
SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
ASS. SERFOGLI ANDREA
SINDACO
TANINI LAURA
ASS. ZAMBITO YLENIA

Il - 4 DIC 2014

L'incaricato 

Impegno n.
